

## ***TOOLS&STRATEGIES: strumenti e strategie per il Green Deal e la resilienza dei territori europei***

### *Note biografiche dei relatori invitati*

#### **Filippo Magni**

Urbanista, dottore di ricerca in pianificazione e politiche pubbliche per il territorio presso l'Università Luav di Venezia, laureato magistrale in pianificazione all'Università Luav di Venezia con doppio titolo di master internazionale in Estudios Territorials i de la Població rilasciato dall'Universitat Autònoma de Barcelona (UAB).

Attualmente è ricercatore (RTDa) in tecnica e pianificazione urbanistica (ICAR/20) e docente nei corsi di fondamenti di urbanistica e Spatial Planning and Design for Climate Change. Ha coordinato l'unità tecnica dei progetti INTERREG MED 2014 – 2020 “COEVOLVE”, LIFE “MASTER ADAPT” e INTERREG Italia-Croatia “ADRIADAPT”.

Dal 2011 collabora attivamente con diversi gruppi di ricerca che operano a livello nazionale sui temi legati alla resilienza territoriale, tra cui Luav Planning Climate Change Lab di cui è membro senior, la rete Young Planner Ectp-ceu e il RESILIENCE LAB del Politecnico di Milano. Da settembre 2019 è inoltre ricercatore associato per la Fondazione Eni Enrico Mattei.

La sua ricerca si focalizza sulla necessità di ridisegnare strumenti e politiche di pianificazione urbana attraverso lo studio dei sistemi di *governance* e di orientamento delle politiche pubbliche, riconosciuti come principali vettori in grado di indirizzare lo sviluppo urbano verso una maggiore resilienza al cambiamento climatico.

#### **Anacleto Rizzo**

Ing. Phd partner IRIDRA Srl, esperto in Nature Based Solutions (NBS), zone umide costruite, sistemi di drenaggio urbano sostenibile (SuDS), infrastrutture verdi e blu.

Laureato in Ingegneria Civile presso il Politecnico di Torino, dove nel 2014 ha conseguito un Dottorato di Ricerca sul tema “Modellazione di zone umide antropiche per uno sviluppo sostenibile”. Esperto in modellazione numerica dei processi fisici, biogeochimici e fisiologici presenti nelle zone umide (wetland) naturali e costruite; elaborazione ed analisi dati; scrittura articoli scientifici per la ricerca, lo sviluppo e la disseminazione; europrogettazione; networking; progettazione di impianti di fitodepurazione per trattamento reflui.

#### **Prof.ssa Elena Germana Mussinelli**

Professore ordinario di Tecnologia Dell'Architettura, presso il Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito del Politecnico di Milano. Gli interessi scientifici e di ricerca sono orientati alle tematiche della progettazione tecnologica ambientale, con particolare riferimento alle dinamiche di innovazione nel processo di produzione del progetto indotte dalle nuove logiche organizzative del settore edilizio e dall'aggiornamento del quadro legislativo in materia di qualità ambientale.

I suoi interessi di ricerca sono coerentemente testimoniati dalla partecipazione a commissioni e comitati scientifici, dalla collaborazione con gruppi di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale, nonché dalla direzione e coordinamento di numerose iniziative in campo scientifico e didattico, e con la partecipazione in qualità di relatore a convegni, seminari e workshop, anche internazionali. L'attività pubblicistica rispecchia e documenta gli interessi di ricerca, con una particolare attenzione alle possibili interconnessioni tra le tematiche e gli approcci disciplinari della Tecnologia dell'architettura e la dimensione ambientale del progetto alle diverse scale, per la diffusione scientifica dei risultati e con obiettivi di trasferimento di strumenti metodologici ed operativi per il controllo del processo progettuale nei diversi livelli della formazione.

### **Andrea Tartaglia**

Professore associato di Tecnologia di Architettura presso il Dipartimento ABC del Politecnico di Milano e vice-coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in "Architettura"; Master of Arts in "Health Buildings: planning, management and design", presso la South Bank University di Londra (1998) e Dottore di ricerca in "Innovazione tecnica e progetto nell'architettura" (XV ciclo).

Svolge attività di formazione, ricerca, consulenza e progettazione all'interno di scenari complessi con riferimento all'ambito tecnologico e le sue correlazioni di carattere socio-ambientale, procedurale e normativo. In particolare, la sua attenzione si è posta sul tema dell'innovazione declinata a tre livelli: quello normativo e procedurale, quello di qualificazione dei processi e dei prodotti e quello della sostenibilità ambientale. Sono sempre stati oggetto della sua attività sia gli strumenti innovativi di controllo dei processi e del territorio, che riferimenti continui al progetto tecnologico, alla progettazione integrata, multidisciplinare e multiscalare, alla qualificazione del prodotto e alla sostenibilità socio-economica. Le diverse ricerche svolte hanno inoltre trovato opportunità di verifica anche attraverso proposte progettuali oggetto di realizzazioni e di concorsi di progettazione, nonché attraverso il supporto tecnico per scelte di indirizzo da parte di amministrazioni e istituzioni pubbliche.

### **Carlo Ratti**

Carlo Ratti, architetto praticante e attivista, insegna al Massachusetts Institute of Technology, dove ha fondato il Senseable City Lab, e dirige lo studio internazionale di progettazione Carlo Ratti Associati, la cui sede italiana è a Torino. Si è laureato in ingegneria dal Politecnico di Torino e dall'École Nationale des Ponts et Chaussées a Parigi, e in seguito ha guadagnato il suo MPhil e PhD in architettura presso l'Università di Cambridge, Regno Unito. Detiene diversi brevetti ed è coautore di oltre 250 pubblicazioni.

Incluso dalla rivista «Wired» tra le «50 persone che cambieranno il mondo», scrive su «Architectural Review», «Il Sole 24 Ore», «Scientific American» e il «New York Times». Suoi lavori sono stati esposti, tra l'altro, alla Biennale di Venezia, al MOMA di New York e al Science Museum di Londra, al Museo del Design di Barcellona e al GAFTA di San Francisco. Membro del World Economic Forum "Global Agenda Council for Urban Management", è stato un curatore del padiglione "Future Food District" per l'Expo mondiale 2015 di Milano.

Tra i suoi libri, *Architettura Open Source. Verso una progettazione aperta* (2014) e, con Matthew Claudel, *La città di domani. Come le reti stanno cambiando il futuro urbano* (2017), entrambi per Einaudi.